



Consulta per l'Handicap – Provincia Imperia
Presidenza Consulta ASL1 Liguria
Presidenza Comitato PEBA – Città di Ventimiglia
Comitato Misto Consultivo ASL1 Liguria

Ventimiglia, 26/09/2024

Comune di Ventimiglia

Marco Agosta

Vice Sindaco – Assessore S.Sociale

Adriano Catalano

Assessore al Bilancio

Domenico Calimera

Assessore Lavori pubblici e manutenzioni

Stefano Sciandra

Dirigente Ripartizione Tecnica

Piero Balbo

Architetto

Membri Comitato PEBA

Alessandro Eneide

Cesare Longordo

Matteo Basso

Saverio Di Bari

Sergio Modesti

Consiglieri Comunali

Gabriele Amarella

Vera Nesci



Oggetto: Convocazione del Comitato PEBA – Ordine del Giorno

Gentilissimi,

In riferimento all'oggetto e in conformità all'Art. 8 del regolamento "Istituzione di un Comitato Comunale per la pianificazione dell'eliminazione delle barriere architettoniche e localizzative", si comunica che il Comitato PEBA è convocato in commissione per il giorno:

Giovedì 10 ottobre 2024 - ore 14.30
presso la Sala de Consiglio Comunale
Piazza della Libertà 3

Si richiede gentilmente alla segreteria del Sindaco mi mettere la Sala del Consiglio a disposizione del Comitato PEBA per la seduta in oggetto.

Certo della Vostra presenza, saluto con viva cordialità

Il Presidente



Ordine del giorno

1. Accantonamento del Fondo per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche – in conformità alla Legge Regionale 15/89.
 - 1.1. Ulteriori informazioni – Ns richiesta del 07/06/2024 – Protocollo: 24420
2. Revisione del Regolamento del Comitato PEBA
3. Ciclopedonale non completata
 - 3.1. Sopralluoghi 10/01/2024 e 21/03/2024 (Sollecito 17/08/2024 – Protocollo: 34070)
4. Sopralluogo Liceo Aprosio Via Don Bruno Corto/Via Tacito del 20/05/2024
5. Varie ed eventuali



CITTÀ DI VENTIMIGLIA

Istituzione di un Comitato Comunale per la Pianificazione dell'Eliminazione
delle Barriere Architettoniche e Localizzative

COMITATO PEBA

REGOLAMENTO (Proposta)

Sommario

- Articolo 1 - RIFORMA DEL COMITATO PEBA
- Articolo 2 - COMPOSIZIONE
- Articolo 3 - NOMINA DEI COMPONENTI
- Articolo 4 - FUNZIONI
- Articolo 5 - RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI
- Articolo 6 - MODALITÀ DI RAPPORTO CON GLI UFFICI
- Articolo 7 - UFFICIO BARRIERE ARCHITETTONICHE
- Articolo 8 - RESPONSABILITÀ
- Articolo 9 - FUNZIONAMENTO
- Articolo 10 - ENTRATA IN VIGORE

Articolo 1 – RIFORMA DEL COMITATO PEBA

1. Il presente regolamento abroga e sostituisce il regolamento di istituzione del Comitato Permanente per la Pianificazione dell'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e Localizzative, d'ora in avanti denominato "Comitato PEBA", approvato con verbale del Consiglio Comunale n. 10 del 28 febbraio 2017.
2. Il Comitato PEBA ha la finalità di:
 - a. analizzare e individuare i problemi e le soluzioni riguardanti le barriere architettoniche e ambientali presenti nel territorio comunale;
 - b. promuovere iniziative di sensibilizzazione per l'eliminazione delle barriere esistenti e la prevenzione della loro formazione futura;
 - c. collaborare con gli uffici comunali e con altri enti pubblici e privati per identificare e risolvere i problemi legati alle barriere architettoniche e ambientali presenti nella città.

Articolo 2 - COMPOSIZIONE

1. Il Comitato PEBA è composto:
 - un cittadino con difficoltà motoria ma autonomo nel movimento;
 - un cittadino con difficoltà motoria non autonomo nel movimento;
 - un cittadino con difficoltà visive totali;
 - un cittadino con difficoltà visive parziali (ipovedente);
 - due uditori con stretti legami con disabilità;
 - due Consiglieri Comunali;
 - l'Assessore con delega ai Servizi sociali e socio-sanitari, Scuola e servizi scolastici partecipa a ogni incontro del Comitato PEBA.;
 - il Presidente può avvalersi della collaborazione gratuita di esperti su problematiche di particolare rilevanza e invitarli alle sedute del Comitato PEBA.
2. Il Presidente del Comitato PEBA è nominato dal Sindaco tra i componenti del Comitato stesso, esclusi gli uditori.

Articolo 3 - NOMINA DEI COMPONENTI

1. La designazione dei cittadini, preferibilmente residenti nel Comune di Ventimiglia, quali componenti del Comitato PEBA, è effettuata dal Sindaco, previa consultazione della Consulta Provinciale per l'Handicap.
2. L'Amministrazione Comunale, verificato la conformità alle disposizioni di legge, prenderà atto delle designazioni e procederà all'emissione dei relativi decreti di nomina.

Articolo 4 - FUNZIONI

1. Il Comitato PEBA esercita le seguenti funzioni:
 - a. censire le barriere architettoniche e ambientali, avvalendosi del supporto dei servizi tecnici comunali;
 - b. proporre interventi specifici per l'eliminazione delle barriere architettoniche individuate;
 - c. collaborare con gli uffici comunali responsabili della progettazione di opere pubbliche, segnalando situazioni che potrebbero creare nuove barriere architettoniche;
 - d. formulare proposte per sensibilizzare i cittadini e gli uffici riguardo alle problematiche delle barriere architettoniche ed ambientali nonché alle soluzioni per il loro superamento;
 - e. identificare e proporre interventi volti a migliorare la qualità urbana, con particolare attenzione ai servizi e all'accessibilità.

Articolo 5 - RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

1. L'Assessorato competente è: Servizi Sociali e Socio-Sanitari, Servizi alla Persona, Servizi Educativi e Scolastici, Pari Opportunità.
2. La Commissione designata è: 3^a Commissione Permanente – Servizi Sociali e Socio-Sanitari, Servizi alla Persona, Servizi Educativi e Scolastici.

Articolo 6 - MODALITÀ DI RAPPORTO CON GLI UFFICI

1. La collaborazione con gli uffici comunali responsabili alla progettazione di opere pubbliche si realizza attraverso incontri tra il Comitato PEBA ed i tecnici comunali durante le fasi di progettazione ed esecuzione.
2. Un primo incontro si tiene nella fase preliminare della progettazione, con l'obiettivo di segnalare le potenziali barriere architettoniche che potrebbero essere create nel caso specifico.
3. Un secondo incontro si svolge successivamente allo sviluppo del progetto ma prima della sua finalizzazione con l'intento di identificare eventuali barriere architettoniche non necessarie ed evitabili che non siano state rilevate nella fase precedente.

Articolo 7 - UFFICIO BARRIERE ARCHITETTONICHE

1. Istituzione e Composizione

All'interno del Comune, a supporto del Comitato PEBA., è istituito un organo tecnico denominato "Ufficio Barriere Architettoniche", posto sotto la Dirigenza dell'Area Tecnica e composto da un responsabile e da tecnici identificati dal Dirigente.

All'interno del Comune, a supporto del Comitato PEBA., è istituito un organo tecnico denominato "Ufficio Barriere Architettoniche", posto sotto la Dirigenza dell'Area Tecnica e composto da un responsabile e da tecnici identificati dal Dirigente.

2. Compiti per i Lavori Pubblici:

- a. verifica preliminare dei progetti relativi agli immobili di proprietà comunale;
- b. monitoraggio dell'esecuzione dei lavori durante le fasi di interventi pubblici sul territorio comunale.
- c. attestazione della conformità delle opere pubbliche eseguite dal Comune o per conto del Comune alle normative in materia di barriere architettoniche.

3. Indicazione degli Interventi su Immobili Pubblici:

L'Ufficio Barriere Architettoniche, sentito il parere del Comitato PEBA., e fatti salvi i poteri discrezionali della Politica, procede all'indicazione degli interventi da eseguire sugli immobili pubblici.

4. Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)

Al fine di garantire una visione completa degli interventi e un utilizzo razionale ed efficiente delle risorse disponibili, il Comune si dota di un "Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche" (PEBA) da aggiornare ogni 10 anni, redatto in collaborazione con il Comitato PEBA e l'Ufficio Barriere Architettoniche ai sensi dell'articolo 32, comma 21, della legge n. 41/86 e linee guida approvate con DGR 141/2024.

5. Incarichi per i Lavori non Pubblici:

- a. raccolta delle segnalazioni riguardanti la presenza di barriere architettoniche, comprese quelle costituite da ostacoli temporanei presenti sul territorio comunale;
- b. verifica della possibilità di concordare e/o ordinare interventi immediati per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- c. collaborare con la Direzione Lavori/Impresa per concordare soluzioni che facilitino l'utilizzo della viabilità pedonale o dei parcheggi disabili in caso di ostacoli dovuti a cantieri temporanei;
- d. supporto ai cittadini, alle Associazioni e al Comitato PEBA per le richieste di contributi rivolte alla Regione Liguria, finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, come previsto della Legge 13/89 e della Legge Regionale 15/89.

6. Pareri e Sanzioni:

- a. fornitura di pareri su richiesta dell'Ufficio Edilizia Privata riguardo al rispetto delle normative in materia di barriere architettoniche, compreso l'aspetto sanzionatorio in caso di disapplicazione;
- b. verifica preliminare dei progetti relativi agli immobili di proprietà privata ma aperti al pubblico;
- c. controllo prima dell'apertura di locali aperti al pubblico, di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione in accordo con l'Ufficio Edilizia Privata;
- d. verifica della corretta applicazione del D.M 236/89 negli edifici privati di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione, a campione o su segnalazione;
- e. in caso di inosservanza delle disposizioni di legge, assegnazione di un termine per l'adeguamento e applicazione di sanzione pecuniaria comprese tra €500,00 ed €10.000,00. Per i locali aperti al pubblico, disposizione del divieto di prosecuzione dell'attività fino all'avvenuto e comprovato adempimento;
- f. applicazione di sanzioni pecuniarie da €5.164,00 a €25.822,00 al progettista, direttore dei lavori e al responsabile tecnico degli accertamenti per l'agibilità, come previsto dall'art. 82 comma 7 del D.P.R. 380/2001, con richiesta di sospensione dall'Albo e segnalazione dei reati all'autorità giudiziaria per gli aspetti penali.

7. Copertura Finanziaria

Le attività dell'Ufficio Barriere Architettoniche possono trovare copertura attingendo alle risorse disponibili a bilancio, derivanti dalla quota minima del 10% degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 15/89 e dagli introiti derivati dall'art. 19 della stessa

Articolo 8 - RESPONSABILITÀ

I componenti del Comitato PEBA non sono responsabili delle scelte finali effettuate dai progettisti delle opere, in quanto le loro osservazioni hanno esclusivamente valore di segnalazione. I progettisti sono tenuti a valutare le osservazioni proposte e a formulare le scelte progettuali in conformità con le leggi ed i regolamenti vigenti

Articolo 9 - FUNZIONAMENTO

1. Convocazione e Riunione

- a. il Comitato PEBA si riunisce in seduta ordinaria con cadenza bimestrale;
- b. il Comitato PEBA può riunirsi in seduta straordinaria ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità;
- c. le riunioni del Comitato PEBA sono convocate dal Presidente mediante comunicazione via e-mail o PEC, con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni per le sedute ordinarie e di 3 (tre) giorni per le sedute straordinarie in caso di urgenza;

d. le riunioni si svolgono presso i locali dell'Amministrazione Comunale.

2. Nomina e Composizione

- a. il Comitato PEBA è nominato ad ogni rinnovo dell'Amministrazione Comunale secondo le modalità previste all'articolo 3 del presente regolamento;
- b. la nomina del Comitato PEBA avviene nel rispetto delle disposizioni generali vigenti in materia di proroga degli organi amministrativi.

3. Quorum e Deliberazioni

- a. le sedute del Comitato PEBA sono validamente costituite con la presenza di almeno 3 (tre) membri, tra cui il Presidente e almeno 1 (uno) Consigliere.
- b. le deliberazioni del Comitato PEBA sono approvate a maggioranza semplice dei membri presenti (esclusi gli uditori);
- c. in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

4. Gratuità della Partecipazione

- a. la partecipazione alle attività del Comitato PEBA è a titolo gratuito e non comporta alcun onere a carico dei partecipanti.

Articolo 10 – ENTRATA IN VIGORE
--

Il presente Regolamento entra in vigore 15 (quindici) giorni dopo la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio.